

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese oggi del Paese» CATTANEO

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 10 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 60. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 60. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

I lavori al Senato

Ieri al Senato sono state approvate a scrutinio segreto le nomine a senatore del conte Gessi e dell'on. Engel e gli otto progetti di legge discussi per altro.

Nella seduta di ieri è stato discusso ed approvato il bilancio per l'Eritrea. Il sen. Pierantoni non ha voluto dar voto favorevole a questo progetto di legge che tratta di un bilancio che non può essere considerato di Stato, come quello del fondo pel culto e per l'emigrazione.

Sul bilancio degli esteri hanno fatto osservazioni De Sonnaz, Carafa, D'Andria e Pierantoni. Il ministro Tittoni replicò brevemente riassumendo quanto ebbe ad esporre alla Camera circa la politica estera.

Il bilancio venne poi approvato senza discussione degli articoli.

Dopo l'approvazione del bilancio per l'emigrazione e della spesa per la Macedonia si tolse la seduta alle 18.

La liberazione dell'on. Nasi

Come i lettori ricorderanno, l'on. Nasi fu tratto in arresto il 15 luglio dello scorso anno, per ordine del senatore Canonico, allora Presidente del Senato e dell'Alta Corte; e fu condannato per peccato continuato a 11 mesi e 20 giorni di reclusione, insieme alla multa ed alla interdizione temporanea dei pubblici uffici.

L'ex ministro ha terminato oggi di scontare la pena affittiva della libertà personale perché - com'è noto - per l'art. 30 del Codice Penale, ogni mese di pena si conta di trenta giorni non potendosi computare l'anno secondo il calendario comune, essendo stato l'on. Nasi condannato alla pena inferiore ai dodici mesi.

L'on. Nasi - che sta bene in salute - si recherà subito a Trapani, dove è atteso dai numerosi suoi amici e dove facilmente pronunzierà un discorso ai suoi elettori.

Insomma con l'on. Nasi si recheranno a Trapani la sua signora ed i due figli.

L'elezione di Nasi annullata
La Giunta delle elezioni, su conforme relazione dell'on. Bartorelli, ha annullato con voto unanime l'elezione di Nazio Nasi nel collegio di Trapani.

Congresso Magistrate Internazionale

La Federazione Provinciale Milanese fra le sezioni dell'Unione Magistrate Nazionale, ha deliberato di convocare in Milano per il 5 luglio v. un Congresso magistrale internazionale.

Il Congresso, che tende ad affrettare le varie Sessioni dell'Alta Italia, si propone segnatamente di sintetizzare le discussioni e i voti dei vari convegni e conizi in una discussione ed un voto unico.

Il Congresso si svolgerà in due sedute, coi seguenti temi:

Finalità ed azione dell'U. M. N. (discorso inaugurale del Presidente on. Ubaldo Comandini). - Riforma della scuola rurale: classificazione delle scuole non classificate ed estensione della Legge del mezzogiorno anche al Settentrione, almeno nella parte riguardante gli edifici scolastici (relatore prof. Secondo Valenza, ispettore Scolastico di Lodi). - Ordinamento della scuola popolare (relatore Giovanni Pisani di Pavia). - Stato economico e giuridico delle maestre d'Asilo (relatore Maria Gollì di Pavia). - Riforma della Scuola Normale (relatore Francesco Bascone di Milano). - Stato economico e giuridico dei maestri in soprannumero (relatore Pier Mario Rovida).

La diffamazione nel Codice penale

Una commissione dei guardasigilli

La elezione dei giornalisti
La Commissione coordinatrice dei lavori del Congresso nella stampa per la riforma del Codice penale nella parte che riguarda la diffamazione - presentata dall'on. Barzilai, presidente dell'Associazione della stampa italiana - è stata ricevuta stamane dal ministro guardasigilli on. Orlando.

La Commissione di cui erano presenti i signori dott. Andrea Cantiluppi avv. Giovanni Cirio e avv. Levi - riferì intorno ai risultati del detto Congresso e consegnò al ministero una relazione nella quale trovansi riassunte le discussioni ed illustrate le proposte del Congresso.

L'on. Orlando ha manifestato il suo fermo proposito di esaminare con simpatia i voti del Congresso e la speranza di poter presentare un disegno di legge diretto a migliorar la legislazione in materia di diffamazione.

La relazione è pubblicata per cura dell'Associazione della stampa, in elegante fascicolo che comprende: 1. il riassunto delle discussioni del Congresso;

La riunione del consiglio direttivo del partito radicale

Si è adunata in Roma la direzione del partito radicale, presenti gli onorevoli Alessio, Viani, Caratti, Cirio, De Caprio, Epifania, Lapagna e Amici la quale dopo avere iscritto al partito le sezioni di Angbrati, Olivavocchia, Correggio, Gambetola, Girgenti, Velletri e Volterra, ha dato incarico alla commissione esecutiva di procedere alla iscrizione di altre 27 sezioni.

Si sono presi gli opportuni accordi per un Congresso dei consiglieri comunali e provinciali di parte radicale che si terrà in settembre a Piacenza.

La direzione dopo un voto di plauso al gruppo parlamentare radicale per la compattezza con la quale votò alla Camera contro il progetto sullo stato giuridico degli impiegati, ha fissato le linee del lavoro da compiersi nel periodo estivo.

La commissione esecutiva è stata confermata nelle persone dei signori on. Forè, avv. Cirio e Lapagna.

Il grande successo del concorso ippico

In questi ultimi giorni il concorso del pubblico all'Olimpia londinese per assistere alle gare finali del Concorso ippico internazionale è stato addirittura enorme. Si è dovuto ad ognuna delle tre esercitazioni quotidiane rinviare migliaia e migliaia di persone per l'impossibilità di dar loro un posto qualsiasi.

Si calcola che non meno di seicentomila persone abbiano assistito alle varie fasi del Concorso ippico nei nove giorni in cui esso ha durato.

Come si sa i migliori premi furono vinti dagli ufficiali italiani.

Per i diritti civili della donna

A Parigi il Congresso nazionale sorto per propugnare i diritti civili e il voto alle donne, ha approvato un ordine del giorno nel quale si chiede che la donna, quando contrae il matrimonio, conservi la sua nazionalità, salvo domanda contraria da parte di essa.

Industrie femminili italiane a Londra

In un locale cortesemente concesso dalla signora Schreiner, in Londra, si è aperta, con l'intervento dell'ambasciatore italiano, onorevole Di San Giuliano una esposizione e vendita di lavori pregevolissimi in pizzo, ricamo e tessitura eseguiti nella provincia di Casamassima nella provincia di Lecce, istituita quattro anni or sotto dalla marchesa De Viti De Marco nelle sue proprietà, scuola alla quale ora intervengono regolarmente cinquecento donne.

Una grande folla di dama si reca a visitare l'Esposizione alla quale esse si interessano vivamente. I lavori esposti eccitano la generale ammirazione e le vendite sono assai numerose.

Nelle grandi gallerie Waring, in Oxford Street, si è pure inaugurata una interessantissima Esposizione promossa dalla Società italiana per le industrie femminili lavori di ricamo e di trine.

Anche la tale Esposizione accorre una grande folla di visitatori.

La "psafografo", alla Camera

Ieri alla Camera vi è stata una riunione speciale per prender in esame il Psafografo, macchina per votare, di Eugenio Boggiani.

In seguito ad invito della Presidenza, l'inventore espose lungamente la funzione e i pregi della macchina in rapporto alle votazioni parlamentari, accennando alle prove felicemente riuscite in questi giorni al Parlamento francese, nella votazione per la legge sul riscatto delle ferrovie dell'Ovest.

Quindi il Presidente propose una votazione di esperimento, sulla deliberazione delle vacanze. Il psafografo funzionò egregiamente, dando immediatamente questo risultato: votanti 55, favorevoli 25, contrari 22, astenuti 8.

Venne quindi stabilito che la Commissione del regolamento prenda in esame l'adozione della nuova macchina e ne riferisca alla Camera.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

Il Re pone la prima pietra della nuova Zecca a Roma

Ieri in via Cairoli, vicino a piazza Guglielmo Pepe, ha avuto luogo la posa della prima pietra del Palazzo della Zecca, con l'intervento del Re e di tutte le Autorità. Il ministro Cacciano pronunciò uno splendido discorso, nel quale, dopo aver fatto la storia della moneta, è venuto a parlare degli alti scopi che hanno guidato il Governo a fondare una nuova sede per la fondazione delle monete.

Breno ora Zanardelli

Un busto e una lapide
A Breno, alla presenza delle autorità, della magistratura, delle rappresentanze della provincia e del comune di Brocchia e di numerosi comuni della Valcamonica, di società operaie, politiche e sportive, è stato inaugurato il busto a Giuseppe Zanardelli, che sorge sopra la Fontana nella piazza del Comune, opera dello scultore Gonalieri.

Rendevo gli onori militari una compagnia di alpini. L'avv. Giuseppe Cariani, con un applaudito discorso, ha fatto a nome del Comitato la consegna al Sindaco di Breno, avvocato Romelli, che ha risposto pure applaudito. Poesia il deputato del collegio, onorevole Baldassarre Castiglioni, ha commemorato, applauditissimo, l'on. Zanardelli.

Il Presidente della Camera e i giornalisti

Come avviene ogni anno per antica e non interrotta consuetudine, i giornalisti della Tribuna della stampa alla Camera hanno offerto un artistico ventaglio al presidente Marcora. Il ventaglio che reca le firme dei singoli giornalisti è stato ornato da riusciti disegni di Dante Paolucci.

Agli offerenti l'on. Marcora ha inviato la seguente cordialissima lettera in cui sembra risuonare l'eco di avvenimenti recenti:

« Agli on. Rappresentanti la stampa
Salendo ieri sera dopo la seduta al mio gabinetto trovai, gradita sorpresa, sul mio tavolo di lavoro l'artistico ventaglio che porta coi loro nomi l'espressione dei sentimenti affettuosi, gentili che, per tradizionale costume, legano alla Camera e al suo Presidente la tribuna della stampa.

Se da questa potrà talora venire qualche corrente d'aria troppo calda, l'uso del dono offertomi verrà a mitigarla. E non saprei come meglio ringraziarli della loro benevolenza, se non dicendo che è da me vivamente ricambiata, col desiderio sincero di cooperare a far sì che la rappresentanza della stampa, assistendo serenamente ai dibattiti della Camera, possa recarne al paese l'eco fedele e il giudizio libero e illuminato. Col più cordiale saluto per tutti.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico
20 giugno, S. Pietro apostolo.

Effemeride storica friulana
La festività di S. Pietro. - 20 giugno - Devozione per S. Pietro no, che nella mente dei più dei nostri villici non c'è nessun entusiasmo per le sue chiavi e per quello che quelle chiavi rappresentano. Ma S. Pietro lo si ritiene un personaggio di gran confidenza per il posto che gli si attribuisce nel mondo di là. Specialmente i carmi suoi confidenti in S. Pietro alle cui memorie costruiscono una notevole chiesa e dedicavano al suo nome la vallata del But. Di una chiesa a S. Pietro in Carnia vuol si memoria (incorta) del 620 (« Guida della Carnia », ediz. p. 103) ma si accenna ad un documento del 770, a di un proposito di quelle collegiate (Egno) è positiva Piovessita nel 1221.

Tarcento, S. Pietro al Natifone e in generale ove più v'ha memoria e tradizione slava, hanno S. Pietro ed il gran giorno. (Podrecca, in « Slavica Italiana » scrisse come il giorno di San Pietro si riversano nella piccola capitale della Schiavonia, tutta la vallata e perfino il negoziante girovago « riparte dalle steppe dell'Ungheria per non mancare un solo anno ». Di ciò abbiamo altre volte scritto in Friuli del 1902, in *Forunvultis* del 1904.

La montagna di S. Pietro, o nei giorni prossimi è immancabile e se in quei giorni si ha scosse di terremoto si va impolpando... la madre di S. Pietro. Oh quali tradizioni strane! « Se al « plus il di S. Pieri, il pancor al « dopràr una misura di farine e dos « di aghe, e se a Pè sut, dos di farine « e une di aghe ».

Francesco Goglio esiliato (via Savogana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico la Provincia.

UDINE

Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Mostra campionaria

Prendendo occasione dalla prossima apertura all'esercizio della ferrovia della Valganga, per la quale tanto si è adoperato il Comune di Scorzè che ne è, per così dire, utente a mezzogiorno della stazione di « Noale-Scorzè », un Comitato, presieduto dal Sindaco, indisse dal 23 al 31 agosto p. v. alcune feste, tra cui una « Mostra campionaria regionale di prodotti alimentari ed affini », un « Convegno ciclistico » ed una « Pesca di beneficenza ».

Per la « Mostra » e per il « Convegno » il Comitato ha già ricevuto in dono parecchie medaglie, fra le quali sei dalla Deputazione provinciale di Venezia e due dalla Camera di commercio ed arti di Venezia - e per la « Pesca », tra i moltissimi altri doni, uno splendido di S. M. la Regina Madre.

Nel mondo delle scuole

Scuola Complementare paragonata (annessa all'Istituto Ucelletti)

Ecco l'elenco delle alunne promosse dalla I. alla II. Complementare senza esami:

Bianchi Pierina, Cavalieri Emilia, Contarini Pierina, Lucchi Maria, Lucchini Giordina, Martini Androna, Politi Lina, Sbisà Gemma, Traviesi Antonietta, Vallicchelli Lina, De Carli Riza, Gregorutti Maria, Angiola Mariotti.

Alunne promosse dalla II. alla III. Complementare senza esami:

Oiga Cigolotti, Contarini Gina, Doplicher Carla, Matilde Ficoato, Marconi Vera, Angelina Mazzoleni, Giuseppina Orzani, Lucilla Perosa, Elena Pollak, Faustina Polos, Anna Radina Dereatti, Stanich Maria, Riza Volpi.

Concorso al posto di Allievo verificatore nell'Amministrazione metrica e del Saggio.

Si ricorda agli aspiranti a pubblici impieghi, che nei primi quattro giorni del venturo Settembre, avranno luogo le prove scritte per l'ammissione ad un corso di tirocinio teorico-pratico non superiore ad un anno per l'impiego di Allievo Verificatore nell'Amministrazione metrica e del Saggio dei metalli preziosi.

Giova ancora ricordare agli interessati che, in dipendenza della legge sul miglioramento economico degli impiegati, già approvata dalla Camera Elettiva, lo stipendio iniziale degli Allievi Verificatori non sarà più di L. 1500, ma di lire 2000.

Intorno alle modalità del detto concorso, l'Ufficio Metrico di Udine, in Via Mantica N. 3, potrà dare le più dettagliate notizie.

Failimento

Il Tribunale ha dichiarato il fallimento della « Unione tipografica commerciale », rappresentata dai soci Giuseppe Piaceresani e Angelo Marchetti. Giudice delegato: Girolamo Araldi; curatore provvisorio avv. Angelo Fagugli. Riunione creditori 9 luglio; 23 luglio chiusura presentazione crediti; 6 agosto chiusura verbale.

Il bilancio presentato dall'Unione è il seguente:
Attivo L. 6210 Passivo L. 11560
Sbilancio L. 5290.

Svaggi Estivi

Il 1 luglio, elegantemente adornato, aprirà il Teatro Giardino fuori Porta Aquileja, con la compagnia primaria di Varietà Majorani Bianchi che viene preceduta da ottima fama, essendo costituita da numeri di primissimo ordine.

Il congresso degli impiegati doganali

Ieri alle ore 10.30 nel ridotto del teatro Paganini di Genova venne inaugurato il quinto Congresso degli impiegati di dogana, con l'intervento degli onorevoli Eugenio Chiesa e Masini e di una settantina di impiegati e di rappresentanti.

Venne eletto presidente effettivo l'impiegato Gentili. Il Congresso si svolgerà nel pomeriggio di oggi, domani e dopo domani.

L'Ufficio di collocamento

istituito dal nostro Comune, col 1° Luglio e cioè mercoledì, entrerà in funzione. La sede è in Via Cavour N. 7, cortile intorno a piano terra, sotto gli uffici della Direzione generale delle scuole. Sabato ebbe luogo la seduta della Commissione, presenti il Presidente avv. Della Schiava, sotto commissari ed il segretario provvisorio prof. rag. Carletti che lesse il verbale della precedente seduta, approvato senza discussione.

La nomina del fattorino provvisorio

cadde sul signor Ossimiro Mancabò di Udine.

A datore dal 1° Luglio, come abbiamo detto, l'Ufficio funzionerà col seguente orario:
dalle ore 7 alle 10 e dalle 12 alle 19.
Fu stabilito di dare la massima pubblicità a quest'ufficio annunciandone l'apertura con circolari, avvisi e per mezzo dei giornali.

Una nuova Associazione friulana

In seguito ad invito del solerte Comitato provvisorio, ieri mattina alle ore 10 e 12 in una sala delle scuole in via Dante, ebbe luogo un'importante assemblea: quella dei direttori didattici del Friuli, per la fondazione della sezione provinciale dell'Associazione Nazionale, che ha sede in Roma.

Dei 25 direttori finora aderenti, intervennero: Fattorello, Fruch, Ghion, Lazzarini, Lenza, Modotti, Pantarotto, Pizzio, Rieppi e Zotti, e si fecero rappresentare: Bruni, Cappallari, Macucchia, Minardi, Pesante e Sovrano.

Si discusse il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione della Statuto.
 2. Nomina delle cariche.
 3. Eventuali proposte.
- Il direttore Zotti del Comitato provvisorio lesse il disegno di statuto, accuratamente compilato in base a quello dell'associazione nazionale, che venne con lievi ritocchi approvato.

Quando si passò alla nomina delle cariche, col seguente risultato:
Prof. Pizzio a Presidente, Lazzarini vice Presidente Ghion, Modotti, Zotti: Consiglieri, Fruch, Segretario.

A una delle cariche era designato il Direttore Fattorello, il quale, nella sua qualità di presidente della federazione magistrale friulana, dichiarò di non poter accettare.

Dopo scambio cordiale d'idee e con l'augurio che i colleghi della provincia non ancora aderenti rispondano presto all'invito della solidarietà, l'assemblea si sciolse.

(Possono far parte dell'associazione - art. 2 - coloro che trovansi in attività di servizio con nomina regolare e quelli che posseggono il diploma di direttore didattico.)

Concorso al posto di guardia daziaria

Il Macispio comasca:
Si è reso vacante un posto di guardia daziaria. Coloro che, possedendo i voluti requisiti, intendessero di aspirarvi, potranno senz'altro presentare domanda, coi relativi documenti, all'Ufficio di Ispezione del Dazio, in Via dei Teatri n. 12.

Esposizione Regionale Veneta d'Arte decorativa

A dimostrare la loro simpatia ed appoggio per la Mostra Regionale d'Arte Decorativa che si terrà nei prossimi mesi Agosto Settembre in Vicenza molte Camere di Commercio fra le quali citiamo quelle di Venezia - Milano - Torino - Verona - Udine - Rovigo - Piacenza - Treviso, destinarono una trentina di speciali medaglie d'oro e d'argento.

Tali medaglie saranno messe a disposizione della Giuria per premi speciali da assegnarsi agli espositori più meritevoli.

Un benemerito della « Dante »

Il signor Lorenzo Scarpa, domiciliato a Villach, esplicò in quella città un'opera attivissima per lo sviluppo dell'azione della benemerita Società « Dante Alighieri ».

Ora il signor Scarpa è morto, lasciando una larga eredità d'affetti. Il Comitato locale della « Dante » inviò alla signora Matilde Moritsch Scarpa a Venezia il seguente dispaccio:

« Il Comitato udinese della « Dante Alighieri » rimpiange l'imatura fine di Lorenzo Scarpa, che fra gli stranieri tenne alto il nome della Patria e che la « Dante » ricorda con vivissima imperitura riconoscenza. Ai funerali ebbero luogo ieri mattina, il Comitato di Udine, era rappresentato dalla presidenza del Comitato di Venezia.

Bambino disgiunto

Ieri è stato accolto all'Ospedale il bambino Gerusi Giusto d'anni 7 di Bueris il quale cadendo da una scala riportò una frattura gravissima al parietale destro per cui il medico si riservò la prognosi.

Lo stato del ferito è grave.

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88
Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

La vittoria democratica

Anche questa volta — come già nelle recenti splendide prove elettorali — la città ha voluto nella sua grande maggioranza, raccogliere i propri voti sopra la lista democratica ed ha così non solo accolto volentieri le garanzie personali che la serietà e l'operosità dei candidati offrivano, ma ha anche voluto — interpretando nel senso più ampio il significato dell'attuale elezione — accordare un nuovo voto di fiducia all'indirizzo seguito dalla amministrazione democratica.

Gli elettori non hanno risposto questa volta, quasi con un atto di speranza, ad un programma di promesse per l'avvenire, ma hanno espresso la loro approvazione ad una serie di atti amministrativi che di quel programma rappresentano l'esecuzione.

E non soltanto abbiamo il conforto di constatare il consentimento della cittadinanza attraverso le cifre dei voti dati alla nostra lista, ma sappiamo, a nostro maggiore conforto, che anche i voti raccolti dalla lista socialista, non possono significare disapprovazione dell'indirizzo amministrativo attuale, perché quegli elettori, pur staccandosi da noi per ragioni oramai note e discusse — avevano tuttavia già esposto spontaneamente e francamente il loro pensiero di adesione.

D'altra parte non possiamo a meno di rilevare che la nostra vittoria è resa ancor più significativa dalla compassionevole figura che hanno fatto i moderati, i quali han dovuto lottare corpo a corpo contro una miserevole lista di ignoti clericali del contado, per ottenere — malgrado ogni sforzo — la dimostrazione che senza i «carismi» dei preti, è ridivole temerarietà quella di rivolgersi agli elettori. In questa elezione appunto, è risultato ancora una volta — mercé la tattica dei clericali — che i moderati non possono vivere a Udine se non alla discrezione dei preti.

Ciò non lo constatiamo per quel gruppo di giovinetti ambiziosi che circondano Isidoro Furlani, ma per quel vecchio partito liberale che non ha saputo conservare le proprie tradizioni immuni dai contatti che qui ed altrove lo hanno portato all'irreparabile dissoluzione.

Torni esso adunque coi preti, coi quali in tutte le

altre occasioni non ha disdegnato di stringersi: noi proseguiremo per la nostra strada forti della fiducia che la cittadinanza ripone nelle nostre opere e nei nostri uomini.

Domani, malgrado la lezione che gli elettori han dato agli avversari, noi ci troveremo ancora a dover lottare contro le meschine macchinazioni e le tristi cabale della diffamazione e della slealtà: ma nulla ci farà deviare dai nostri propositi in cima ai quali sta il bene della città. Dinanzi a questa alta finalità noi sapremo dimenticare avversari e nemici, e ciò noi faremo oltre che nel loro, anche nel nostro interesse, perché in una città seria e laboriosa come la nostra, la migliore propaganda elettorale è quella delle opere.

La giornata elettorale

La battaglia elettorale è finita e la giornata d'ieri segna una nuova e splendida vittoria del partito democratico; la giornata d'ieri viene ancora una volta a dimostrare ed a confermare che gli elettori della città nostra approvano l'indirizzo dell'amministrazione comunale presieduta dal prof. Piccoli e vogliono che quell'indirizzo sia mantenuto.

L'esito della lotta, date le quattro liste di nomi che si contendevano il campo, è tanto più significante, in quanto la massa elettorale si è affermata con competenza e disciplina di partito sui nomi della lista democratica.

Ed ora eccoci alla cronaca della giornata.

Come sempre avviene sabato sera, verso le 23, incominciò il lavoro degli attaccchini di manifesti. Squadre numerose di affessatori si sparsero per le vie della città per compiere le loro mansioni.

Nessun grave incidente la cronaca deve registrare; tutto però si limitò a qualche battibecco ed incidenti notevoli non si verificarono.

Anche i socialisti ed i clericali fecero sfoggio di manifesti. Notiamo che i primi, nei pressi della stazione pubblicarono avvisi incitanti gli elettori a votare non i soli 5 nomi, che i lettori conoscono, ma anche quello dell'amico nostro rag. Bazzi.

Anche nelle frazioni i manifesti furono affissi in numero considerevole ed al mattino tutti i muri apparvero tappezzati di fogli multicolori.

Per la cronaca notiamo che di fronte alla bottiglieria Gori in Mercato vecchio venne affisso un umoristico manifesto incitante gli elettori a votare una lista di nomi... umoristici.

Il manifesto diceva che i candidati avrebbero sostenuta l'abolizione del dazio sul vino.

Altro manifesto sul generis era stato affisso in Via Giovanni d'Udine e portava 12 nomi; capofila lo stilione Fior. Venivano poi i nomi di Mosè Saccomani, Ilario Druasi cronista giudiziario della Patria, e poi «Bambin», «Musca», «Pacass» ed altri.

L'ultimo nome era quello del negoziante di Via della Posta, Alessandro Sbulz che figurava anche nella lista dei clericali.

A proposito di scherzi elettorali, ricordiamo che fin da sabato mattina furono largamente distribuite per posta delle circolari intestate «Comitato d'agitazione femminile» invitanti il pubblico ad una riunione che doveva aver luogo sotto la Loggia S. Giovanni, sul tema «elezioni amministrative» avrebbe parlato la signa Elena Orati di Udine.

L'ameo capitano del blocco amministrativo, sig. Domenico Del Bianco, riportò la circola, commentandola; e alla sera mandò il cronista Piccoli per il resoconto...

I seggi

La formazione dei seggi non avvenne con quella sollecitudine che constatammo altra volta perché alle 9 del mattino gli elettori accorsero, in numero essi ristretto alle sezioni.

Per esempio alla terza sezione, il seggio fu dichiarato definitivo solo

dopo le 11, ai Rizzi invece, alle 9.30, era già formato.

Gli elettori, come dappertutto avviene, accorsero in numero ristrettissimo nella mattina, l'affluenza invece fu straordinaria dalle 14 alle 18.

Le prime notizie

Colla solita puntualità, i Presidenti dei seggi alle ore 18 dichiararono chiuse le operazioni elettorali ed iniziarono lo spoglio delle schede.

Gli elettori, ansiosi di avere le prime notizie, si recarono nelle varie sezioni per assistere allo spoglio che durò parecchie ore, date le quattro liste combattenti.

Ma già alle 19 si sapeva per certo che la vittoria aveva arreso ai democratici fra la cui lista e quella dei moderati la distanza era notevole e si parlava di 700 voti!

La notizia si sparse in un baleno e corse su tutte le bocche, destando grande impressione e vivissimo compiacimento.

In Municipio, nell'ufficio della IIIa Sezione era un continuo via vai di elettori chiedenti notizie. Notammo parecchi sacerdoti, a proposito dei quali, dopo la minaccia del Crociata di sabato, rileviamo che accorsero numerosi alle urne. Nella sezione S, se non erriamo, (locale delle Grazie) ci dissero che una quarantina di sacerdoti si era recata a votare.

L'esito definitivo

La vittoria democratica

Tornammo in Municipio alle ore 21 per conoscere i risultati definitivi.

Nella sala attigua all'ufficio dello Stato Civile v'erano elettori, impiegati comunali e i rappresentanti della stampa cittadina.

Furono fatti i conteggi e alle 23 precise l'esito esatto si conosceva in tutta Udine; la strepitosa vittoria dei democratici fu vivamente commentata nelle vie e nei ritrovi pubblici; i giornalisti che han sempre le notizie precise, furono presi d'assalto dai cittadini, desiderosi di conoscere il numero dei voti riportati da ciascun candidato.

Ecco pertanto le tabelle complete delle quattro liste:

Cognome dei Candidati	Sec. I	Sec. II	Sec. III	Sec. IV	Sec. V	Sec. VI	Sec. VII	Sec. VIII	Sec. IX	Sec. X	Sec. XI	Sec. XII	Sec. XIII	Sec. XIV	Totale voti riportati
Lista Democratica															
Bazzi	99	45	127	149	118	106	164	100	65	141	84	93	120	105	1527
Gomelli	104	52	198	155	113	124	160	111	62	144	86	93	127	118	1582
Comenclini	111	62	184	163	111	135	160	109	70	147	76	99	125	117	1628
Fabrie	95	48	125	149	103	106	146	103	64	139	93	95	115	106	1436
Gnesutta	91	39	116	147	105	106	152	85	66	138	89	93	118	99	1436
Larocca	83	42	122	138	107	96	153	92	63	140	85	83	113	89	1413
Magliaris	100	59	173	154	113	131	134	117	81	148	84	100	122	113	1613
Montemari	104	52	120	146	108	124	100	106	67	140	88	98	117	108	1548
Nimis	103	51	123	152	113	124	146	100	67	130	89	93	116	111	1529
Pico	108	55	125	153	108	124	154	99	54	130	84	97	122	115	1527
Tonini	100	44	132	148	119	106	163	100	67	141	86	90	117	108	1584
Vittorello	110	53	128	167	117	113	171	114	67	144	86	95	122	106	1586
Lista Moderata															
Agricola	90	85	62	31	57	95	48	78	11	30	1	31	56	54	741
Calligaris	78	75	56	29	51	78	41	57	10	25	1	41	59	51	649
Caporacco	97	80	59	34	61	82	47	70	10	27	1	49	55	56	738
Conti	74	72	47	23	49	71	33	50	6	25	1	36	46	46	577
Del Fabbro	73	71	40	21	52	66	38	49	8	26	1	39	50	46	686
Dignan	82	79	54	34	53	83	44	58	35	33	1	46	51	57	704
Marioni	80	79	55	30	57	83	40	93	10	26	1	46	57	63	688
Marchesini	92	78	60	32	62	93	47	53	10	26	1	48	54	59	725
Pirona	87	82	57	31	56	85	49	66	10	26	1	47	54	57	725
Pitoffi	85	86	63	35	63	83	47	64	11	29	1	53	61	69	760
Prampero	109	97	79	54	60	113	65	88	19	49	1	65	63	75	846
Toso	77	70	48	26	45	68	40	52	7	18	1	43	50	45	598
Lista Clericale															
Botto	23	45	31	43	35	37	34	79	27	77	4	46	20	61	652
Colugnatti	22	47	30	44	37	23	35	79	27	77	4	50	20	62	658
Casasola	42	50	39	58	44	39	48	87	29	79	4	56	27	70	678
Mareuzzi	36	51	37	52	42	42	48	82	27	79	4	55	30	70	655
Moretti	24	46	30	46	39	27	35	79	27	77	4	47	21	63	625
Martianuzzi	32	49	36	47	42	38	40	81	31	79	4	51	26	65	611
Sbulz	23	48	38	42	31	25	35	78	28	77	4	45	21	61	642
Serosoppi	25	45	31	44	39	35	38	77	27	77	4	49	21	63	674
Zilli	23	45	32	46	36	36	36	78	27	78	4	46	20	61	658
Tonutti	23	47	31	45	36	26	34	30	27	78	4	47	29	63	662
Lista Socialista															
Benadetti	19	10	37	40	48	34	52	41	2	29	3	24	30	49	448
Consattini	36	17	60	61	89	55	74	57	8	41	2	41	49	72	657
Druasi	46	20	69	75	101	67	92	61	4	51	4	43	52	82	766
Pignani	30	16	54	51	89	50	75	65	3	28	3	33	50	62	605
Vendrascolo	24	13	42	45	72	37	69	43	3	23	3	27	38	59	438

I campioni podistici udinesi a Venezia

eri ebbero luogo a Venezia i Campionati podistici veneti e ad essi vi partecipò una squadra della Società udinese di Ginnastica e Scherma così composta: Capopalestra Greotti Alessandro; Soci Cicutti Giuseppe, Barbieri Aurelio, Marchiori Antonio e Moretti Alessandro.

Il campionato di velocità fu vinto splendidamente dal ginnasta Cicutti Giuseppe, il quale batté nettamente i più forti campioni oppostigli percorrendo i cento metri in secondi 13/5.

Nella corsa del chilometro i nostri ginnasti giunsero in gruppo serrato col vincitore carto Nooler di Padova e ad ognuno di essi fu assegnato un

Posti vacanti di maestri

a Udine e in Provincia

Il Provveditore agli studi cav. Battistella pubblica il solito annuale manifesto indicante i posti vacanti di insegnante in Udine e Provincia.

Ne pubblichiamo oggi una parte:

Circondario di Udine

Bertolo mista L. 950 — S. Vidotto di Camino mi. 900 — Camporomolo form. 750 — Bassidella di Camporomolo mas. 900 Villotta di Obiona ma. 900 — Taido f. 750 — Mals di Colloredo M. A. f. 750 — Dignano mi. 900. — Cardacc mi. 900 — Fagagna f. 800 f. 800 — Ciconico f. 800 — Villalta f. 800 — S. Marin di Lestizza mi. 900 — Malanò mi. 950 — Faria mi. 900 — Triveracco mi. 900 — Montegliano f. 800 (1) — Chiastella mi. 900 — Lavariano ma. 900 — S. Margherita (Moruzzo) f. 750 — Palazzolo ma. 900 — Villalba di Pasian Schiav. mi. 900 — Parva d'Udine mi. 950 — Paradiso di Pocenia mi. 900. — Pozzuolo dei Friuli ma. 950 f. 800 (2) Torrazzano Zughiano f. 800 (2) — Sammardenchia mi. 950 — Fratica di Pravidomani mi. 900 — Quasolo di Reana mi. 900 Rive d'Arcana ma. 900 f. 750 Rivolto f. 800 — S. Odorico mi. 900 — Flabiano mi. 900 — f. 750 — Silvello di S. Elto di Fagagna mi. 900 Gradisca di Seghegiano mi. 900 — Ramussello di Sesto m. 900 — Talmassona mi. 950 — Flambro f. 750 — Madrisio di Varmo. mi. 900 — Roveredo mi. 900.

Circondario di Cividale

Foramè di Attimis mi. 900 — Subit mi. 900 — Castions di Mure Bagnaria Arsa mi. 900 — Privano mi. 950 — Castions di Strada ma. 950 — f. 800 — Morsano mi. 900 — Drenchia mi. 900 — mi. 900 — Valle di Fasadis mi. 900 — Topolò di Grimacco mi. 500 — Oslarite di Lusevera mi. 500 — Musi mi. 500 — Vedtonza mi. 500 — Manzano mi. 1000 — Manzello mi. 900 — Marano Lag. ma. 900 — Platischis mi. 950 — Monteparta f. 800 — Prosenico mi. 950 — Cornappo-Deballis mi. 950 — Montemaggiore mi. 900 — Perpetto mi. 900 — Gorgonico mi. 900.

Savorgnano di Povoletto l. 900 — Còdramaz di Propetto mi. 900 — Orsaria di Premariacco mi. 950 — Carnegolis di Remanzacco mi. 600 — Ziracco f. 750 S. Giorgio di Nogaro f. 850 — S. Maria la Longo ma. 950

— f. 800 — Colliato di Segnaoco mi. 500 — Polizza di Stregas mi. 900 — Tarcento ma. 1000 — ma. 1000 — Merliana di Trivignano mi. 900 — Erbezzo di Tarcento mi. 900 — Treppo Grande ma. 950 — Afa di Tricesimo mi. 900.

(1) Oltre lo stipendio, la maestra avrà 150 lire. per lavori domeschi, fuori orario.
(2) Id. id. purchè sia approvato dalla Giunta prov. amministrativa.

I funerali

del Cancelliere Durigatto

Sabato alle 17,30 giunse alla barriera di porta Aquileia la salma del povero cancelliere Durigatto, che così tragicamente si toglieva la vita nello caveo di Ronchi di Montebacco.

A riceverla si trovavano tutti i giudici del tribunale, il presidente cav. Silvagni, tutto il personale di cancelleria del tribunale e della procura; gli ufficiali giudiziari e il personale della Procura del Re.

Vi erano inoltre quasi tutti gli avvocati del foro udinese, una rappresentanza di operai dello stabilimento Barbieri del quale il sig. Cesare Durigatto, figlio dell'estinto, è direttore tecnico.

Si notava anche una rappresentanza della società filodrammatica Teobaldo Gionni, con bandiera.

L'attendevano anche molte signore vestite a lutto, un'infila di torole, ed una folla di popolo, attestazione sincera dell'affetto unanime di cui era circondato il povero cancelliere.

Si formò subito il corteo. Sul carro, è portata a mano v'erano molte corone, portanti le seguenti iscrizioni: La moglie — il fratello Giovanni Battista — Sorolle e cognati — Famiglia Antoniazzi — Operai tessitura Barbieri — Famiglia Morra — Famiglia Serafini — Colleghi di Udine e del circondario — Amico Pasut — Tessitura Udinese Barbieri.

Il mesto corteo, veramente imponente, s'avviò verso il cimitero monumentale, dove la lacrimata salma venne tumulata.

Le porsero l'estremo saluto il Presidente del tribunale cav Silvagni per la magistratura, l'avv. L. G. Schiavi per il foro, ed infine, commosso e commovendo, o con vero sentimento d'amicizia, il cancelliere sig. Tocchio, che

AVVISI in quarta pagina a prezzi modicissimi.

Perché i tubercolotici e le persone dimagrite hanno avversione per i cibi?

Perché i loro organi digestivi non sono in grado di consumare convenientemente i cibi ordinari, vale a dire che non riescono a trarne sufficiente profitto.

La Somatose porta nell'organismo sostanze nutritive in forma facilmente digeribile, senza richiedere, da parte degli organi della digestione, un lavoro superiore alle loro forze. Data come come ausiliare della dieta ordinaria, essa, che è utilizzata completamente, produce talvolta sorprendenti aumenti di peso.

ricordo le infinite doti di mente e di cuore del mio amico estinto.

Alla desolata famiglia rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

Bravi conduttori del Tram

Abbiamo avuto più volte occasione di rilevare che il servizio del Tram elettrico oltre a funzionare egregiamente, dispone di un personale al quale ogni elogio è inadeguato.

Nella giornata di sabato ben tre disgrazie che potevano avere fatali conseguenze furono evitate dagli esperissimi manovratori assunti dalla Società elettrica friulana.

Poco prima di mezzogiorno, la vettura N. 12 guidata dal manovratore Pasquale Della Siega proveniva da Piazza Garibaldi verso Piazza XX Settembre.

Quando la carrozza fu allo scambivio di fronte al palazzo Koster un ciclista proveniente da Via del Ginnasio attraversò una vecchia sessantenne, certa Maddalena ved. Portlenon mandandola a finire proprio sulle rotaie del tram.

La povera donna corse il pericolo di rimanere schiacciata dal passaggio, ma il Della Siega fu così pronto a stringere i freni da fermarla a poco ditta di distanza dalla disgraziata, tanto che la sue vesti s'impigliarono nel «salva-ostacoli».

Non riportò che leggere contusioni. Il Della Siega fu elogiato da quanti videro il brutto caso.

Un altro bravo manovratore è Giuseppe Jop di Ospedaletto di Gemona al quale occorre sabato, alle 7 pom. guidando la vettura N. 7, un caso identico a quello narrato più sopra.

La vettura giunse di fronte al ponte di Via Giovanni d'Udine quando un ciclista, per schivare due amici che volevano fermarlo, attraversò il binario col pesante al carrozzone che questi l'involtò gettandolo a terra, ma per fortuna fuori delle rotaie così che non si fece alcun male.

Anche il Jop fu vivamente ammirato per la prontezza colla quale arrestò la vettura.

Due ore appresso il manovratore Coszi, guidava la vettura N. 4 in Via Aquileia.

Di fronte alla Chiesa del Carmine, un vecchio, forse sordo, attraversò il binario così vicino alla vettura che questa fu arrestata dal Coszi a pochi centimetri dal povero uomo, senza neppure sfiorarlo.

Ci compiaciamo con questi bravi tramvieri sempre vigili, e pronti nell'adempiimento delle loro mansioni.

Rileviamo anche la bontà del materiale e l'ottimo funzionamento dei freni.

Quale agente e tonico preferito sempre

AMARO "DAF"

Distillerie Agricole Friulane Canonici & Cremesi - Udine

Cronaca Provinciale

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11

Aviano

Instabilità degli impiegati comunali

Carissimo signorino,

28. — Ma che domande sono le tue? Chiedi perché gli impiegati subalterni non si reggono nel nostro Comune? La risposta è facile. Perché di fronte al Segretario tutti gli altri impiegati (ti noto che hai dimenticato di nominare i sigg. Gozzi e Scatola) erano una massa di ignoranti o di bricconi.

Quanti un povero diavolo che dopo aver fatto ottima prova per lungo tempo, diventò col nuovo capo ufficio un ignorante. Del Turco? Una persona alla quale, dopo vent'anni di onorato servizio, capitò la disgrazia di non capire più un'acca. Cristofori? Un sobillatore di popoli. Gozzi? Un ragazzo caparbio e buono a nulla. Scatola? Un inetto. Rizzardini? Un fannullone da strada. Sanguineti? Una senza pratica da strapazzo.

Certo cosa dovresti non capire, e non avvertire a male se ti dico che sei proprio un ignorante. Ti meravigli e non ti sai spiegare perché tutti quei poveri... trapassati che erano al pubblico graditissimi e non lasciarono per onestà e buon volere niente a desiderare, dovettero andarsene mentre egli solo resta? Oh! bella! Perché il popolo è composto di una massa di zucconi e la voce del paese non può non essere rappresentata che da quelle pue o tre persone intelligentissime che formano la base di ferro cui hai accennato.

E adesso ascolta un mio consiglio: lascia stare e credi che verrà un giorno in cui la luce forse si farà. Allora anche i trapassati potranno provare di non essere stati una turba di carogne, e potranno gridar forte che la loro popoli non è una menzogna, come si vorrebbe far credere. Ti stringe cordialmente la mano il tuo Fides

Villa Santina

Ferrovia Carola-Cadore Dichiarazione a proposito di una circolare anonima contro Tolmezzo.

Egregio signor Direttore,

Voglia avere la cortesia di pubblicare nel di lei pregiatissimo giornale la seguente dichiarazione:

Avendo con grande dispiacere appreso che a Tolmezzo ed altrove, e volutamente anche sui giornali, mi si ritiene, se non autore, iniziatore e cooperatore di quella giustamente deplorata circolare anonima contro Tolmezzo per la presa iniziativa di una riunione ad Ampezzo per propugnare ed ottenere il proseguimento della ferrovia Carnica per il congiungimento con la Belluno-Cadore, dichiaro recisamente che io non ho presa parte alcuna, né diretta né indiretta, nella compilazione, pubblicazione e divulgazione di detta circolare, non solo, ma che appena letta fui il primo a pubblicamente e vivamente deplorarla, ben comprendendo che — data la forma, la sostanza e l'animo o il nessun motivo che la giustificasse — non poteva che tornare a disdoro del mio paese e perché convinto che se Villa Santina non può farsi propugnatrice del proseguimento — e ciò è umano — deve però per coerenza dimostrarsi serena, cioè restare neutra lasciando libera ogni qualsiasi iniziativa, tanto più che l'ostacolarla sarebbe cosa ridicola.

Deploro quindi che persone di Tolmezzo, senza prima appurare come stavano veramente le cose, abbiano preso di mira me, che in nulla affatto c'entravo e che anzi apertamente ed apertamente stigmatizzai l'opera, non bella, facendomi anche segno di anonime scornie e villane ingiurie di rette anche — ciò che torna a mio onore — contro l'opera mia modesta volta al bene del mio paese.

Ringraziandola, Egregio Sig. Direttore, dell'ospitalità, me Le dichiaro Devotissimo obbligatissimo Marco Renier

NOTE E NOTIZIE

Il terribile incendio di Torre Pellice

Un cotonificio distrutto — Settecento operai senza lavoro — Tre milioni e mezzo di danni — Molti feriti

Ieri l'altro alle quattro circa, un acutissimo, interminabile fischio di una sirena a vapore o dei rintocchi affrettati della campana comunale che suonava a stormo, rompevano improvvisamente il sonno degli abitanti di Torre Pellice che, sbigottiti e terrorizzati vestiti in fretta e furia, si affacciavano alle finestre o si precipitavano nelle vie, domandandosi quale sventura incombesse sulla ridente città.

E la sciagura c'era veramente. Il grandioso stabilimento Mazzonis, nel quale si lavorano i tessuti, e dove sono impiegnati oltre 700 operai, prese fuoco alle 4 della mattina.

L'incendio, sviluppatosi nel riparto gesso, prese subito enormi proporzioni. Gli operai di notturna scapparono terrorizzati, avendo appena il tempo di gettare il segnale d'allarme.

Accorsero prontamente le autorità, immenso pubblico, e truppe del genio ed alpini.

Per troppo si deplorano vari feriti però non gravi.

I danni derivanti dalla distruzione dell'immenso edificio ascendono a tre milioni e mezzo di lire.

Settecento operai sono rimasti sul lastrico.

Canard estivi americani

Grandissimi argomenti

Il New York Herald pubblica un telegramma da Rio Janeiro nel quale è detto che il Brasile ha ordinato in laghilterra 27 navi da guerra, fra cui tre corazzate sul tipo Broadnought. Il Brasile ha pure ordinato alle officine Krupp 125 batterie di artiglieria, 25 di queste batterie sono già consegnate. L'Herald pubblica parimenti un dispaccio del suo corrispondente da Washington dicente che il Dipartimento della Marina è stato avvertito che il Brasile, costruisce segretamente parecchie corazzate per il Giappone.

Sono proprio curiosi gli americani! Pretendono farci credere che mentre il Brasile ordina navi all'Inghilterra, ha il bel tempo di costruire per il Giappone!

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

De Puppì Guglielmo
UDINE - Mercatovechio - UDINE
EMPORIO
MACCHINE DA CUCIRE
Macchine per calze e maglie
BIGIGILETTE
Coperture camere d'aria — Accessori
Pezzi di ricambio — Riparazioni
FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS
CARTA DA TAPEZZERIE
+ CAMBI E PAGAMENTI RATEALI +

Ferro - China - Bisleri

«Aendo sin dall'inizio della mia carriera somministrato il liquore FERRO-CHINA BISLERI a molti «dei miei ammalati, «ne ho avuti effetti di «gran lunga superior alla mia aspettativa.
«Ed oggi quindi per esperienza lo «consiglio e ne faccio largo uso». 8
D. G. AZZARELLO (di Palermo)

Nocera Umbra Acqua da tavola

Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI & C. - MILANO

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

In VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1905.

- 1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
 - 2.° incrocio cellulare bianco-giallo africo Chinesa
 - Bigiallo - Oro cellulare africo
 - Foligiallo speciale cellulare.
- I signori co fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

EDISON

Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine DELLA PREMIATA CITTA L. ROATTO

TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

Prezzi erali: Cont. 40, 20, 10. Abbonamenti cedibili e senza limite per 20 rap. presentazioni: Primi posti L. 5, secondi L. 3.

ALBERGO MODERNO MANIN

Grande Ristruttore - Gambiense Hall
120 camere — Pizze meritate — Asciugatore — Bagni — Calorifero — Luce elettrica — Situazione centralissima e tranquilla — Ritiro geniale per Famiglie, Inquanti e Sposi.

Casa di assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA

UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

Albergo Ristruttore Bonvecchiati

VENEZIA (S. Marco) costruito espressamente. Illum. Elettrica — Bagni — Calorifero — Arredamento del tutto nuovo — Massima cura dell'igiene — Trattamento di famiglia — Stanze da L. 2.50 in più. F.lli SCATOLA, prop.

Istituto Internaz. Ravà

- 1) Colonia Bagnanti a Lido; dal 1.° Luglio 1908 Abbonamento permanente sui vapori — Bagno completo al Grande stabilimento Impiegati Civili — Maestro di scuola o vice, sorveglianza di istituti, Ossero e Ristruttore.
- 2) Corso di preparazione e perfezionamento. Al mese 40 per convittori o semiconvittori (mezzo) e 40 per esterni.
- 3) Corsi di riparazione; dal 15 Luglio 1908 1. Scuola ginecologica e Neonati. 2. Scuole tecniche e Istituto tecnico. 3. Scuole speciali di commercio e lingue. Al mese 10 alle 50 lire.
- 4) Corso speciale di preparazione al concorso per la R. Scuola Macchinisti. Per ogni servizio si accettano esterni, semiconvittori, convittori e pensionati. Il Rettore Dott. D. Caracciolo.

FRANCESCO COGOLO

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munite di atesteati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

ECCEZIONALI RIBASSI

Canne Cog. OTTAVO COLLALTO
(Produzione propria oltre 30 mila Ettoltri)
Da oggi il prezzo dei Vini viene ridotto
Rosso da pasto Nostrano al litro Cent. 16 fuori dazio
" " " " " " **28 spaccio al minuto**
Deposito all'ingrosso: **Piazzola Venezia**
Spaccio al minuto: **Ponte Poscolla**
NB. — Si raccomanda confrontare i tipi della concorrenza nei riguardi della qualità e gradazione.

Unico e Premiato Stabilimento Industriale per la fabbricazione
ACQUE GASOSE E SELZ
ITALICO PIVA - UDINE
Servizio in qualsiasi località della Provincia con propri carri e cavalli
Locali propri — Telefono N. 52
VIA SUPERIORE, N. 20

LA MOTOSACOCHE
Brevetto H. e A. DUFAUS e C.
La regina delle biciclette a motore montate con gomme imparetabili ATRESOS
Lire 700
Il motore Motosacocche pesa Kg. 17 è applicabile a qualunque bicicletta — Lire 425
SUCCESSO MONDIALE
Rappresentante **AUGUSTO VERZA - Udine**
Via Mercatovechio, 6-7

BALBUZIE

70° Corso di cura il 5 luglio a Udine
In seguito agli splendidi risultati anche dell'anno passato, come lo provano i ringraziamenti pubblicati dai giornali, il pleuro del Municipio di Udine (Vedi la Patria del Friuli del 24) non che quelli dei Municipi di Verona, di Vicenza, di Rovigo, il prof. E. Vanni, Dirett. Did. Istituto Sordomuti di Venezia, terrà un altro corso di cura a Udine, per la guarigione, guarigione, di qualunque difetto.
Per la visita e l'iscrizione al Corso presentarsi allo specialista prof. Vanni Domenica 5 Luglio alla Scuola Comunale in Via Dante dalle 9 alle 17, Udine

LA VETTURA STANDARD

14-18 HP.
per il poco consumo di benzina o di pneumatici e per la solida costruzione che rende nulle le spese di riparazione, permette di sostituire utilmente l'automobile alla vettura a cavalli.
Rappresentante sul Veneto Bernardo Nodari - Lugo di Vicenza

Malattie degli occhi Difetti della vista

lo specialista dott. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Gioas Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Groppiero, conduca alla stazione.
Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio

EMMA SEITZ
VIA FRANCESCO MANTICA, N. 49 UDINE
LEVATRICE DIPLOMATA
alla R. Università di Padova
Tiene pensione gestanti
MASSIMA SEGRETEZZA

STABILIMENTO Balneare di Lignano

unico nel Friuli
Spiaggia marina nel morbido fondo e per delizioso delizioso fra le più felici d'Italia; — stabilimento completo con saloni e terrazze, sospesi sull'acqua, capanna numerose ed eleganti lungo il lido; — ristorante, albergo, assistenze mediche, posta due volte al giorno, servizio di vaporotti da Marano Lagunare e da Palazzolo dello Stella in coincidenza delle stazioni ferroviarie di San Giorgio Nogaro e di Palazzolo; — apertura prossima di tramvia a cavalli sponda sponda il nulla costa dell'autorità militare; — cura efficace, ambiente tranquillo, trattamento decoroso, prezzi discreti, — sono questi i titoli migliori d'raccomandazione.

Non adoperare più Tintore dannose: RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Compietasica di Roma 1903 R. STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA DI UDINE
I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Bo bottiglia 2 N. 1 liquido incolore, di 2 liquido color-to in bianco non contengono né nitrato o altri sali d'argento; o di piombo, di mercurio, di rame di sodio; né altre sostanze nocive.
Udine, 18 gennaio 1901.
Il Direttore Prof. Nallino. Unico deposito presso il parroco R. LODOVICO, Vi. Daniela Manin.

Preservativi
PER INSERZIONI sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

Primario Gabinetto Dentistico A. RAFFAELLI
M.° Chirurgo Dentista
Premiato con Medaglia d'Oro e Croce
Piazza Mercatovechio, 3 (ex S. Giacomo) UDINE
SI ACQUISTANO I Libretti paga per operai PRESSO LA TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

